

Urli di motori e sogni di ricchezza sulla pista di Tripoli LA CORSA DEI MILIONI VINTA A PAZZESCA ANDATURA

Achille Varzi primo per la terza volta supera sul traguardo Stuck e batte tutti i primati - Nuvolari sfornato protagonista di una fenomenale gara - Una folla senza numero attornia il Governatore Balbo ed assiste elettrizzata alla competizione

(DAL NOSTRO INVIAVI SPECIALE)

Tripoli, 11 mattino.

A mezzogiorno si inizia l'esodo della popolazione tripoliana e dei numerosissimi turisti dalla città verso il circuito della Mellaha, per la decima competizione automobilistica e quarta corsa dei milioni.

I corridori schierati davanti agli stalli osservano i mercantini occupati nella messa a punto e nell'ultima toilette delle macchine.

Le tribune, alle ore 12, sono già gremiti di elegantesca folla. Nei posti popolari biancheggiano migliaia di baracche. Gli indigeni sono i più appassionati spettatori di questa competizione ardimentosa.

60 mila spettatori in tribuna

Sappiamo che Brivio, con atti altamente cavallereschi, ha ceduto la sua nuova "Alfa" a Nuvolari la macchina del quale, nell'incidente dell'anno scorso, si è sfasciata. Fagioli, che da undici anni porta per scaramanzia le stesse calzature, arriva sulla pista stracciando quelle che una volta furono scarpe e che ora sembrano ciabatte. I tedeschi delle Mercedes e dell'Auto Union lavorano senza orgoglio, attorno alla loro argentei macchinelli. Il piccolo esercito giornalistico si è raccolto sulla tribuna sommersa dalla torre delle segnalazioni vicino all'ufficio telegrafico che funziona ininterrottamente.

Raccolgo la più insistente delle voci. Tutti, e non soltanto gli esperti, si rammaricano per l'assenza della rappresentanza della grande industria automobilistica che diede i natali all'automobilismo italiano. Avendo conquistato il primato nel cielo, tutti affermano che essa può conquistare quello della terra. Resterebbe, così, la rappresentanza delle massime velocità mondiali in aria e sulle piste asfaltate.

Lo spettacolo che presentano le tribune è grandioso ed estremamente pittoresco. Nella grande tribuna centrale sono ospitati sessantaquattro spettatori. La massa multicolore dei vestiti europei, delle diverse coloniali primitivisti degli abiti delle signore è punteggiata dai bianchi e serici baracconi dei ricchi arabi ed ebrei.

La massa popolare degli indigeni occupa l'altra tribuna separata ed una folla immensa è alineata lungo la verdeggiante campagna incisa dal nero nastro del circuito.

Il palco del Governatore della Libia è drappeggiato di velluto crema e ornato ai lati dalle statuarie figure degli spahis paludati nei montelli scarlatti.

I biglietti e i corridori

Alle 2.30, fra il silenzio della folla, vengono estratti i numeri della Lotteria da abbinarsi ai trenta corridori. Per questa lotteria salterà fuori il più veloce ed offrirà cinque milioni al fortunato mortale prescelto due volte dal destino, e cioè, dall'estrazione avvenuta allo Camera di Commercio e da quella scelta alla Mellaha.

Il numero 46353 serie C, venduto da Raffaele Brusco di Tripoli ai concessionari Guccione e stato abbinito al corridore Brauchitsch montato su Mercedes. L'ul-

tro numero venduto a Tripoli e acquistato da uno sconosciuto viene abbinito ad Emanuele, pilota di una Maserati. Per quest'ultimo vi sono poche speranze di vittoria.

Giacalone, invece, con tutta probabilità, concorrerà ad uno dei primi cinque premi. Almeno sulla carta e fino a questo momento, infatti, la Mercedes di Brauchitsch è ben piazzata.

Gli altri abbinamenti davano il seguente esito: Ghersi (Maserati) con il biglietto serie U-57015, Rosemeyer (Auto Union) con serie E-30635, Tadini (Alfa R.) con serie E-30635, Varzi (Auto Union) con serie E-30635, Schenck (Maserati) con serie AH-55525, Stuck (Auto Union) con serie X-27265, Ross (Alfa R.) con serie U-57145, Hartman (Maserati) con serie AA-55035, Boleslavsky (Alfa R.) con serie AB-55065, Taruffi (Maserati) con serie AS-10165, Severini (Alfa R.) con serie AB-55065, Chiron (Mercedes) con serie E-55015, Cortese (Alfa R.) con serie Z-55125, Caronati (Maserati) con serie AN-55125, Fagioli (Mercedes) con serie R-55125, Sammarco (Alfa R.) con serie C-55125, Eusebio (Maserati) con serie AK-55235, Pintacuda (Alfa R.) con serie R-55125, Senna (Maserati) con serie N-55125, Trossi (Maserati) con serie AN-55190, Magistrini (Alfa R.) con serie J-55215, Farina (Alfa Romeo) con serie Y-55125, Caracciola (Mercedes) con serie AS-10165, Bruschi (Alfa R.) con serie AG-55125, Battaglia (Alfa Romeo) con serie AS-55125, Nuvolari (Alfa R.) con serie E-55125, Sommarco (Alfa R.) con serie EJ-55125, Brivio (Alfa Romeo) con serie E-55125.

Ha ricevuto ormai il signor Giaccone ed il conduttore Raffaele Brusco. Il concessionario, fedele alla sua parola, secondo le informazioni recenti, è andato sull'erba di un prato lontanissimo in pista, affacciato alla macchina. Alla sua guida si è avvicinato l'autostrada di Benito Mussolini, che in questo momento è stata attirata da un'emozione inaspettata. Allora si è accorti che col centro luce di macchina, che era sparso sulla strada, erano scesi a macchina i corridori. Si è fermato per cambiare di gomme, si hanno sempre più frequenti e procedere della corsa che, come hanno scritto, segue un'emozione di spettacolo. La media, tuttavia, è stata resa a sinistra, così, Varzi comincia il 12° giro in 2.12.15, alla media di 229.79, che col resto luce di macchina, e visibilmente spettacolare. Al 13° giro si forma anche Chiron, che non supera da Stuck e Rosemeyer, che tirano ad andatura fantastica, non sono e non hanno voluto sapere quale corridore ha

lasciato il loro fantasma dei milioni, fantasmi, per adesso, ma che può cambiarsi in realtà sonante.

I corridori in corsa

Pochi minuti prima delle ore 12 le macchine concorrenti si schierano a circa metri dal traguardo segnato sulla pista da una striscia fantastica Stuck, Rosemeyer, con Varzi alle calcagnate, eccelgono tra Auto Union tenendo le tre prime posizioni.

Ma ecco le posizioni al 13° giro: Chiron in 56'52", alla media di 208.449; Caracciola in 56'52"; Stuck, Varzi o Fagioli, poiché troppo difficilmente Caracciola o Nuvolari potrebbero colmare il distacco. Il montavano dove, pur troppo fermarsi ancora agli stalli al 35° giro, perdendo del tempo che ora è troppo prezioso. Al 36° giro Varzi prende decisivo vantaggio su Stuck, ridando speranza alla folla e al lontano possessore del biglietto abbattuto a lui.

La vittoria tedesca sembra tanto più sicura in quanto egli ha già compiuto da Varzi alla media di 223.200. È chiaro, ormai che il galattico tende a sorpassare compagni di avversari. Si apprende che Brauchitsch è venuto a Tripoli alle calzature, eccelgono tra Auto Union tenendo le tre prime posizioni.

Arriva S. E. il Marchesello Balbo, Governatore della Libia, e, fra le acclamazioni della folla, si porta presso i corridori. Il Quadrifoglio è appena arrivato da Roma, dove ha partecipato al Gran Circolo, pilotando il suo idroplano. Egli è accompagnato dalla consorte e dal col. Capo, suo nuovo aiutante di volo, e sono a ricevere S. E. Böschler, delegato del Governo tedesco ad assistere alla corsa. Il generale Fouquer, il generale Vaccaro, Segretario generale del C.O.N.I., il gen. Giovanni Tonini presidente della R.A.C.I. di Tripoli, l'ing. Furmanni presidente della C. S. del R.A.C.I., nonché le autorità militari, civili e politiche della Colonia.

E Balbo si dirige verso i corridori, trattenendosi leggermente con loro e congratulandosi vivamente con Nuvolari il quale, visto da una commissione di tre medici, è stato trovato in condizioni di poter partecipare alla gara.

Alla 37° giro, Varzi supera Rosemeyer, portandosi al secondo posto dietro Stuck. Il ritardo di Rosemeyer è stato causato, come viene segnalato, da incendio della macchina, il pilota, però, è incolume e si accinge allo spruzzamento, coadiuvato dai commissari di corsa. L'incidente è avvenuto dopo la curva di Taguig. Nuvolari cambia ancora una volta gomme, e Balbo le cambia tutte e quattro in venti secondi.

Al 38° giro sono sempre in testa Stuck e Varzi, seguiti da Fagioli e Chiron, che si contendono il terzo posto.

Tra Varzi e Stuck

A metà corsa, vale a dire al 20° giro, pari a Km. 262, è in testa Stuck, in 1.15'21", alla media di Km. 208.636, secondo Varzi, a 1.15' poi Chiron in 1.16'26"; Fagioli, 1.16'27"; Caracciola 1.16'58". L'incidente della macchina di Rosemeyer è completamente domato, e quando, poco dopo, il biondo e sfornato corridore giunge a piedi davanti alle tribune la folla lo applaude con viva simpatia. Le altre posizioni, dopo il 20° giro sono: Nuvolari, 1.18'32"2/5; Brivio, 1.19'29"; Tadini, 1.19'31/5; Cortese, 1.19'31/2"; Cortese, 1.24'26"; e 3/5. Chiron si è dovuto fermare per guasto all'acceleratore, così che perde il terzo posto. Ma egli non tarda a riprendersi e lo restituisce decisamente al tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appaiono velocissimi nella curva prima del traguardo.

Essi si alternano in testa, ma al 39° giro, ossia al penultimo, Varzi propria davanti alle tribune, in un robbioso scatto, sorpassa decisamente il tedesco.

La vittoria essendo ormai assurta all'Auto Union, la folla attende spasmoidicamente la vittoria del pilota italiano. La lotteria è incertissima fino all'ultimo istante. Infatti entrambi i corridori appa